



LICEO
"ZINGARELLI
SACRO CUORE"
CERIGNOLA

LICEO CLASSICO "N. ZINGARELLI" - CERIGNOLA | LICEO ARTISTICO "SACRO CUORE" - CERIGNOLA | LICEO SCIENTIFICO "FEDERICO II" - STORNARELLA

Ai Docenti neo assunti
Proff. BAGLIATO Maria A.
DEPINTO Laura
DEPASCALI Giuseppe

Ai Docenti tutor
Proff. FASINELLA M. Michela
TUMMOLO Antonio
AMATO Gerardo

Ai Docenti del Comitato per
la Valutazione dei docenti

Al Direttore s.g.a.

All' Albo pretorio

Al Sito web

OGGETTO: Piano di Istituto dei docenti in Anno di prova, formazione neoassunti 2020/21

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto L'art. 437 del D.L.vo 16.04.1994 n. 297;
Vista La legge 107/2015 all'art. 1 commi 115-120 che ha disciplinato le procedure relative all'anno di prova dei docenti assunti a tempo indeterminato;
Visto il D.M. n° 850 del 27/10/2015;
Vista La nota MIUR 28730 del 21.09.20;
Vista Nota USR per la Puglia prot. n30361 del 20.10.2020;
Vista La designazione del collegio docenti del 3.09.2020;
Viste Il proprio decreto di nomina dei docenti tutor, agli atti della scuola;
Visto Il Rav , il PDM di istituto nonché il PTOF della scuola;

PREDISPONE

il seguente piano di formazione di istituto per i docenti neo-assunti in servizio, nella convinzione che la formazione e la riflessione sull'azione didattica assumono un ruolo strategico per la crescita professionale e per il miglioramento del sistema scolastico.

Funzione e attività del docente Tutor

Sono stati individuati docenti tutor dei docenti in anno di prova a fianco riportati professori:

Tutor	Docente neo assunto
FASINELLA M. Michela	BAGLIATO Maria A.
TUMMOLO Antonio	DEPINTO Laura
AMATO Gerardo	DEPASCALI Giuseppe

Il tutor, in quanto docente esperto, funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come «mentor».

Il tutor, così come previsto dall'art. 9 del D.M. 850/15:

- accoglie nella comunità professionale il docente neoassunto e ne favorisce la partecipazione alle attività collegiali;
- collabora alla stesura del bilancio delle competenze e al successivo piano per lo sviluppo professionale, nel quale dovranno essere indicati esplicitamente gli obiettivi formativi che si intendono perseguire;
- offre la propria disponibilità all'ascolto, alla consulenza e alla reciproca osservazione in classe.

Egli è un:

1. Istruttore in quanto trasferisce informazioni;
2. Facilitatore perché sostiene lo sviluppo di competenze specifiche;
3. Moderatore in quanto favorisce la comunicazione e la condivisione nel gruppo.

Al fine di riconoscere l'impegno del Tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, Impegni e riconoscimento del tutor incontri propedeutici per la condivisione di informazioni e strumenti utili per la gestione delle diverse fasi del percorso formativo. osservazione, documentazione, valutazione) saranno attestate e riconosciute come iniziative di formazione previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015 per un totale di 10 ore.

L'attività del tutor sarà coordinata dal Dirigente scolastico, che valuterà l'opportunità di incontri periodici nei quali si potrà prevedere l'assistenza di ispettori tecnici.

In considerazione della delicatezza della materia e al fine di garantire la necessaria riservatezza, il docente tutor dovrà monitorare costantemente le attività e relazionare gli esiti direttamente e in modo esaustivo al Dirigente scolastico.

II docente neoassunto

A norma dell'art.2 del DM 850/15, e nel caso del nostro istituto, sono tenuti allo svolgimento del periodo di formazione e prova:

- i docenti che sono al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato;
- i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento di servizio effettivamente prestato per almeno 180 giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno 120 per le attività didattiche (art.3 D.M. 850/2015).

Il percorso formativo

Il DM 850/2015, che disciplina l'anno di formazione e di prova del personale docente prevede una serie di fasi, strettamente correlate e coordinate tra loro, tutte funzionali alla predisposizione del colloquio innanzi al Comitato di Valutazione e al superano dell'anno di prova.

Modello formativo				
Attività	Modalità	A cura di	Ore	
Incontri propedeutici e di restituzione finale	modalità on-line	Direzione Regionale su base provinciale	6	3
				3
Laboratori formativi	modalità on-line	Ambito	12	
Attività di peer to peer	In presenza / on line	Scuola di servizio	12	
Attività sulla piattaforma INDIRE	modalità on-line	I docenti devono registrarsi http://neoassunti.indire.it	20	
Percorso formativo			Totale	Ore 50

Il modello formativo comprende una dimensione individuale e riflessiva e una dimensione collettiva e di scambio reciproco

L'incontro iniziale (3 h) è finalizzato a illustrare le modalità, i compiti e i principali strumenti utilizzati nel percorso formativo, a far conoscere le aspettative dell'amministrazione e della scuola nei confronti dei neoassunti, mentre quello finale, sempre da tre ore per una riflessione condivisa di quanto svolto.

I Laboratori formativi dedicati articolati di norma in 4 incontri della durata di 3 ore, sono progettati a livello territoriale e si caratterizzano per l'adozione di metodologie laboratoriali e per i contenuti strettamente attinenti all'insegnamento.

La documentazione prodotta e l'attività di ricerca, svolta dai docenti neoassunti nel corso dello svolgimento delle attività laboratoriali, confluiscono nel Portfolio professionale del docente.

Si invita a visionare i video sul canale YouTube dell'INDIRE, realizzati ai sensi dell'articolo 10, comma 2 lettera d) del DM 850/2010, finalizzati a dare un inquadramento alle metodologie per la DDI che costituiscono un percorso di formazione online asincrono.

Il Bilancio delle competenze e il Patto formativo

Il docente in anno di prova deve redigere, con l'aiuto del tutor il Bilancio iniziale delle competenze.

Un'elaborazione accurata del Bilancio consente al docente di:

- auto-valutare le proprie competenze;
- individuare elementi sui quali far convergere l’attenzione del tutor;
- predisporre una documentazione didattica chiara e coerente con i propri bisogni (dal Patto formativo ai Bisogni futuri);
- conoscere le dimensioni della professionalità docente emerse dalla ricerca internazionale;

Il Bilancio è strutturato in 3 aree; ogni area è a sua volta articolata in 3 ambiti, per un totale di 9 ambiti. Aree e ambiti costituiscono “le dimensioni generative” delle competenze che il docente interpreta ed esprime nell’esercizio quotidiano della propria professione.

Si sottolinea che il Bilancio iniziale non ha un carattere valutativo ma è pensato per supportare il docente in un personale processo di auto-valutazione.

La redazione del Bilancio iniziale rappresenta, la premessa sulla base della quale elaborare, con il supporto del tutor e del Dirigente scolastico, il Patto formativo. In quest’ultimo devono essere indicate le azioni formative che s’intendono intraprendere durante l’anno di prova e i corrispondenti obiettivi formativi (art. 5, DM 850/2015; art. 4, CM 36167/2015).

Il bilancio iniziale delle competenze deve essere redatto e consegnato entro il 12.12.20; si allega la guida Indire (allegato n. 1). In data 19.12.20 sarà sottoscritto il patto formativo in presidenza

Articolazione dell’attività “Peer to peer” (comma 2 art. 9 D.M. n. 850 del 2015)

La fase Peer to peer comprende ore di attività pratica didattica, svolte con il supporto del docente tutor della scuola di servizio. Essa è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell’azione di insegnamento.

Tale attività è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche del docente neoassunto e alla riflessione con tutor e con i pari sugli aspetti caratterizzanti l’insegnamento:

il clima della classe; la dinamica docente/alunni; il sostegno alla motivazione degli allievi; la capacità di generare e sostenere una relazione serena e positiva; le scelte metodologiche; la dimensione organizzativa; la costruzione di adeguate esperienze di verifica degli apprendimenti; la capacità di implementare nella didattica ordinaria una progettazione che miri alla costruzione delle competenze degli studenti.

Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto.

Alle attività di osservazione sono dedicate 12 ore, così articolate:

- 3 ore di programmazione e sviluppo condiviso: momento di raccordo preventivo, in cui concordare tempi e modalità della presenza in classe, strumenti utilizzabili, gestione delle attività, con particolare attenzione alle

modalità di coinvolgimento degli alunni, alle strategie per l'inclusione e alla scelta delle risorse didattiche;

- 4 ore di osservazione del docente neoassunto nella classe del docente tutor accogliente;
- 4 ore di presenza del tutor accogliente nella classe del docente neoassunto (l'osservazione dovrebbe cogliere priorità, regolarità, stili di lavoro rilevabili in un'ora di lezione, scandita in unità temporali più ridotte, corredate da riflessioni sulla didattica per competenze e sulla valutazione formativa ed autentica, sulle dimensioni operative e collaborative richiamate nei documenti nazionali del curriculum);
- 1 ora di valutazione dell'esperienza realizzata (l'ora di valutazione potrebbe essere svolta anche on line in piattaforma tra i due docenti).

Si allega un modello di registro di attività Peer to Peer (allegato n. 2) modello di progettazione attività (allegato n.3) e un protocollo di osservazione reciproca del peer to peer (allegati n. 4).

Il Comitato di valutazione

istituito ai sensi del comma 129 dell'art.1 della Legge 107 del 2015

Il comitato di valutazione si riunirà, in forma ristretta, il giorno 30.06.2021 alle ore 17.00 per discutere in ordine ai seguenti argomenti:

1. Consegna da parte del dirigente di tutta la documentazione contenuta nel portfolio professionale dei docenti neoassunti;
2. Individuazione dei criteri di valutazione dell'anno di prova e delle attività di formazione;
3. Organizzazione del colloquio finale

Il comitato di valutazione integrato dai docenti Tutor il giorno 30.06.2021 alle ore 18.00 si riunirà per discutere in ordine ai seguenti argomenti:

1. Ascoltare il colloquio del docente neoassunto;
2. Ascoltare l'istruttoria del tutor;
3. Esprimere il parere (obbligatorio e non vincolante per il dirigente scolastico) di conferma o meno in ruolo.

Il colloquio finale

Al termine del percorso formativo, così come prevede l'art. 13, del già citato DM 850, così recita "...il docente sostiene un colloquio innanzi il Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque

giorni prima della data fissata per il colloquio.” I successivi commi forniscono ulteriori indicazioni per quanto riguarda la gestione delle procedure predette.

La relazione finale a cura del docente neoassunto controfirmata dal tutor deve contenere un sintetico report dell’esperienza realizzata.

Non avendo previsto un particolare format si riportano di seguito, a mero titolo esemplificativo, alcuni elementi utili alla stesura del rapporto finale a cura del docente neoassunto:

- Valutazione complessiva dell’esperienza realizzata:
- Livelli di competenza raggiunti:
- Nuovi apprendimenti realizzati:
(conoscenze, abilità, applicazioni, relazioni, responsabilità, autonomia)
- Nuovi bisogni formativi evidenziati:

I docenti in anno di prova consegneranno, entro le ore 10.00 del 23 Giugno 2021, tutta la documentazione contenuta nel portfolio professionale e il 30 giugno alle ore 18.00 sosterranno, innanzi al Comitato di Valutazione, che si riunirà il un colloquio che prenderà avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione compiute.

La scrivente entro il 31.8.2021 adotta e comunica ai docenti neoassunti il provvedimento di conferma in ruolo.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dot.ssa Giuliana Colucci